
Presidenza: Mongolia**784^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 25 marzo 2015

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.00

2. Presidenza: Ambasciatore G. Batjargal

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno la Presidenza ha espresso cordoglio alle famiglie delle vittime dei recenti attacchi terroristici avvenuti in Tunisia e Afghanistan. La Presidenza ha espresso inoltre cordoglio alle famiglie di coloro che hanno perso la vita nel tragico incidente occorso al volo 9525 della Germanwings in Francia. Anche la Federazione Russa, la Grecia, il Belarus e il Montenegro hanno espresso il loro cordoglio alle famiglie delle vittime dell'incidente occorso al volo 9525 della Germanwings in Francia. La Germania ha ringraziato la Presidenza e gli Stati partecipanti per le loro espressioni di solidarietà.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: LETTERA DEL PRESIDENTE DEL FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PERMANENTE SULLE DATE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2015

Presidenza

Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha concordato di trasmettere la lettera del Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza al Presidente del Consiglio permanente sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2015 (FSC.DEL/56/15/Rev.1 Restr.).

Stati Uniti d'America, Ucraina, Serbia

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (Annesso) (FSC.DEL/59/15), Lettonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/57/15), Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Canada

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Visita di donatori in Belarus dal 16 al 20 marzo 2015:* Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Stati Uniti d'America), Belarus
- (b) *Questioni protocollari:* Italia
- (c) *Distribuzione del "Documento di riflessione per rinvigorire il dialogo sul meccanismo di riduzione dei rischi previsto dal Capitolo III del Documento di Vienna" (FSC.DEL/55/15):* Grecia, Austria
- (d) *Visita a una base aerea e a un'installazione militare in Turchia, dal 27 al 30 aprile 2015:* Cipro, Turchia
- (e) *Annuncio di due corsi di formazione internazionali sul controllo degli armamenti organizzati dalla Bundeswehr a Geilenkirchen, Germania, dal 22 giugno al 3 luglio e dal 21 settembre al 2 ottobre 2015:* Germania
- (f) *Preparativi per la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2015:* Chef de file dell'FSC per la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2015 (Austria)

Punto 4 dell'ordine del giorno: OSSERVAZIONI DI CHIUSURA DEL
PRESIDENTE DELL'FSC,
S.E. AMBASCIATORE
GUNAAJAV BATJARGAL

Presidenza (FSC.DEL/61/15 OSCE+), Montenegro

4. Prossima seduta:

mercoledì 22 aprile 2015, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/790

25 March 2015

Annex

ITALIAN

Original: ENGLISH

784^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.790, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

Signor Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è tutelata dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina."

La Federazione Russa viola attualmente principi fondamentali dell'Atto finale di Helsinki come il principio di eguaglianza sovrana e il rispetto dei diritti inerenti alla sovranità, il non ricorso alla minaccia o all'uso della forza, l'inviolabilità delle frontiere, l'integrità territoriale degli Stati, la composizione pacifica delle controversie, il non intervento negli affari interni, l'esecuzione in buona fede degli obblighi di diritto internazionale.

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signor Presidente.